

FOGLIO INFORMATIVO

Mutuo chirografario - innovazione tecnologia

Informazioni sulla banca

Denominazione e forma giuridica: Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù Società Cooperativa per azioni

Sede legale: Via Stazione 10, Carrù (CN)

Sede amministrativa: Via Stazione 10, Carrù (CN)

Indirizzo telematico: WWW.BANCAALPIMARITTIME.IT

Codice ABI: 08450.9

Numero di iscrizione all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia: 4291.10

Numero di iscrizione all'Albo Cooperative: A 159716

Numero di iscrizione al Registro delle imprese: 00195530043

Sistemi di garanzia cui la banca aderisce: Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo e Fondo Nazionale di Garanzia

Capitale sociale e Riserve: (quali risultano dall'ultimo bilancio approvato) €43.452.297,00

Caratteristiche e rischi tipici

Struttura e funzione economica

I finanziamenti sono rivolti a tutti i tipi di imprese, liberi professionisti, ecc. e devono essere destinati al miglioramento e l'aumento della capacità produttiva, l'adeguamento alle norme fiscali, ambientali e settoriali, l'incremento occupazionale ed il risparmio energetico.

I finanziamenti a medio/lungo termine sono rimborsabili con rate mensili, trimestrali o semestrali.

I finanziamenti hanno una durata massima di 7 anni (minimo 24 mesi).

L'importo massimo finanziabile è di € 300.000.

La garanzia è a discrezione della Banca.

Portabilità/Surroga

Il cliente ha diritto di avvalersi della "Portabilità tramite surroga" ai sensi dell'art. 8 D.L. 31/01/2007 n. 7 come modificato dalla Legge di conversione D.L. 02/04/2007 n. 40 e della Legge Finanziaria 24/12/2007 n. 244. Tale Legge dispone che l'intestatario di un contratto di finanziamento stipulato con un intermediario bancario o finanziario possa ottenere da altro intermediario un mutuo finalizzato al pagamento del finanziamento in essere surrogando il nuovo intermediario mutuante nei diritti e nelle garanzie del vecchio intermediario. Le operazioni di portabilità di cui sopra non prevedono oneri a carico del cliente; inoltre non comportano il venire meno di benefici fiscali. Per dare attuazione alla portabilità è stata definita una procedura di collaborazione interbancaria volta a ridurre i tempi e gli adempimenti connessi alla portabilità stessa.

Principali rischi (generici e specifici)

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

- impossibilità di beneficiare delle eventuali fluttuazioni dei tassi al ribasso, qualora il prestito finalizzato sia a tasso fisso;
- variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (commissioni e spese) se contrattualmente previsto

Legenda delle principali nozioni dell'operazione

Spese perfezionamento pratica	<i>Spese per l'analisi di concedibilità</i>
Tasso fisso	<i>Tasso di interesse che non varia per tutta la durata del finanziamento</i>
Tasso variabile	<i>Il tasso di interesse che varia in relazione all'andamento di uno o più parametri di indicizzazione specificamente indicati nel contratto di mutuo</i>
Interessi di mora	<i>Interessi per il periodo di ritardato pagamento delle rate</i>
Rata	<i>Pagamento che il mutuatario effettua periodicamente per la restituzione del mutuo, secondo scadenze stabilite contrattualmente. La rata è composta da: -una quota capitale (cioè una parte dell'importo prestato); -una quota interessi (quota interessi dovuta alla banca per il mutuo)</i>
Preammortamento	<i>Periodo iniziale del mutuo nel quale le rate pagate sono costituite dalla sola quota interessi</i>
Ammortamento	<i>Processo di restituzione graduale del mutuo mediante il pagamento periodico di rate</i>
ISC (presente sotto alla voce TAEG nel prospetto ESIS allegato)	<i>E' un indicatore sintetico del costo del credito, espresso in percentuale sull'ammontare del prestito concesso. Nel calcolo dell'ISC sono ricompresi: -il rimborso del capitale; -il pagamento degli interessi; -le spese di istruttoria; -le spese di revisione del finanziamento; -le spese di apertura e chiusura della pratica di credito; -le spese di riscossione dei rimborsi e di incasso delle rate(se stabilite dal creditore); -le spese di assicurazione o garanzia, imposte dal creditore (intese ad assicurare il rimborso totale o parziale del credito); -il costo dell'attività di mediazione svolta da un terzo (se necessaria per l'ottenimento del credito); -ogni altra spesa contrattualmente prevista connessa con l'operazione di finanziamento.</i>
Mutuatario	<i>Soggetto intestatario del mutuo</i>

operazioni ai sensi della convenzione stipulata con
FINANZIAMENTI PER INNOVAZIONE TECNOLOGICA ED INTERVENTI IN CAMPO AMBIENTALE

tassi e altre condizioni per l'erogazione del prestito		
forma tecnica	mutuo chirografario	
tasso	<i>variabile</i>	dicembre-2009 = 4,1000%
	parametro indicizzazione	<i>media Euribor 6 mesi (360) del mese precedente la data del contratto e, successivamente, del mese precedente la data di decorrenza della periodicità</i>
	spread max	3,00%
	periodicità revisione	<i>mensile</i>
	<i>fisso</i>	dicembre-2009 = 6,1300%
	parametro	tasso di riferimento maggiorato di 1,85 p.
tasso di preammortamento	tasso calcolato con medesimo principio dell'ammortamento	
interessi di mora	8 punti in più del tasso contrattuale al momento della mora	
* durata mesi	max 84	
* importo massimo finanziabile	€ 300.000,00=	
* periodicità rate	mensile/trimestrale/semestrale	
* garanzia da prestare all'atto dell'erogazione	cambiale di importo pari al montante dell'operazione // eventuali altre garanzie a richiesta della Banca	
* tasso effettivo globale medio	Rilevato trimestralmente ai sensi della Legge 108/1996 (c.d. Legge sull'usura) con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, categoria di operazione "anticipi, sconti commerciali ed altri finanziamenti alle imprese, effettuati dalle Banche"; per i valori e per il periodo di applicazione si fa rinvio all'apposita tabella, a disposizione del pubblico ed esposta in filiale, contenente la classificazione delle operazioni e la rilevazione dei tassi di interesse effettivi, globali, medi ai fini della legge sull'usura	

condizioni per la concessione del mutuo

accensione di un rapporto di conto corrente

commissioni, spese ed altri oneri

<ul style="list-style-type: none"> * imposta sostitutiva ai sensi del DPR n. 601/1973: 0,25% * bolli cambiali come da disposizione di legge * spese di registrazione contratto come da disposizione di legge * spese perfezionamento pratica: 0,50% (min. € 52,00 max € 260,00) 			
tipo	euro	tipo	euro
estinzione anticipata / risoluzione:	1% (min. € 52,00)	certificazione interessi passivi:	30,00
		rilascio copia documentazione/piani ammortamento/conteggi, ecc.:	30,00
eventuali spese di perizia e documentarie: a carico parte mutuataria, con incarico al perito, sottoscritto a parte		spese per variazioni anagrafiche o comunque eseguibili d'ufficio	20,00
		abbattimento capitale:	1% (min. € 52,00)
commissioni incasso rata	3,50	accollo (a carico della parte accollataria)	60,00
sostituzione/riduzione garanzie	50,00	comunicazioni ai confidi, agli enti gestori delle eventuali agevolazioni, per completamento istruttoria, ecc.	6,00
spesa per comunicazione annuale	3,00	commissione per rilascio certificazione Revisori	250,00
spesa per informativa precontrattuale	2,50	sollecito pagamento	50,00
sostituzione/riduzione vincolo assicurativo	50,00		

calcolo degli interessi

calcolo degli interessi riferiti all'anno civile

T.A.E.G. – I.S.C.

vedere esempio piano di rimborso

durata mesi	60	tasso nominale	4,1000%	I.S.C.	4,4700%	n° 10 rate	semestrali	posticipate	costanti
n° rata	capitale residuo	quota capitale	quota interessi	spese per rata	totale rata				
	euro	euro	euro	euro	euro				
-	10.000,00								
1	9.088,82	911,18	205,00	3,50	1.119,68				
2	8.158,96	929,86	186,32	3,50	1.119,68				

3	7.210,04	948,92	167,26	3,50	1.119,68
4	6.241,67	968,37	147,81	3,50	1.119,68
5	5.253,44	988,23	127,95	3,50	1.119,68
6	4.244,96	1.008,48	107,70	3,50	1.119,68
7	3.215,80	1.029,16	87,02	3,50	1.119,68
8	2.165,54	1.050,26	65,92	3,50	1.119,68
9	1.093,75	1.071,79	44,39	3,50	1.119,68
10	-	1.093,75	22,43	3,50	1.119,68
	totale	10.000,00	1.161,80	35,00	11.196,80

01/12/2009

Sintesi delle clausole contrattuali più significative

La presente sezione riporta una sintesi delle principali clausole contrattuali di natura non economica. Il testo integrale delle clausole è contenuto nel contratto.

Variazione delle condizioni economiche e delle norme che disciplinano il contratto - La banca si riserva la facoltà di modificare, in qualsiasi momento, le condizioni economiche applicate al presente rapporto, rispettando, in caso di variazioni in senso sfavorevole al cliente, le norme in materia di trasparenza dei rapporti contrattuali. La Banca si riserva altresì la facoltà di modificare in qualsiasi momento le norme che disciplinano il presente rapporto e le comunicazioni relative saranno validamente fatte dalla banca medesima mediante lettera semplice all'ultimo indirizzo indicato dal Cliente ed entreranno in vigore con la decorrenza indicata in tale comunicazione. Le spese inerenti alle predette comunicazioni sono a carico del mutuatario

Interessi di mora e penale - Su tutte le somme dovute e non pagate alle relative scadenze, ed anche in caso di risoluzione del contratto o di decadenza del beneficio del termine, il mutuatario senza necessità di alcuna preventiva costituzione in mora, cui egli espressamente rinuncia, sarà tenuto a corrispondere, in luogo dell'interesse contrattuale, l'interesse di mora nella ragione annua sopra indicata a decorrere dalla data di scadenza, fino a quello dell'effettivo pagamento, oltre ad una penale, sopra citata a titolo di risarcimento degli ulteriori danni presunti. Sugli eventuali interessi di mora non è consentita la capitalizzazione periodica.

Clausola risolutiva espressa - La banca avrà il diritto di risolvere il contratto ai sensi dell' art. 1456 c.c., qualora il mutuatario non adempia agli obblighi posti a suo carico dal presente contratto, e in particolare, non provveda al puntuale integrale pagamento anche di una sola rata di rimborso.

La banca potrà altresì esigere tutto quanto dovuto nelle ipotesi previste dall' art. 1186 c.c. ed in particolare, a titolo esemplificativo, quando il mutuatario o gli eventuali garanti subissero protesti, procedimenti conservativi, cautelari esecutivi o iscrizioni di ipoteche giudiziali.

Foro competente - Per ogni controversia concernente l'applicazione e l'interpretazione del presente contratto, unico Foro competente è quello nella cui circoscrizione si trova la sede della banca. Sono fatte salve le disposizioni di legge a favore del cliente che riveste la qualifica di consumatore